



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 408 del 08/03/2024

OGGETTO: D.P.C.M. 2 dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 “Completamento collettore pluviale B” - CUP J67B18000250001 - Importo globale € 53.302.310,49.

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ‘Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi’ ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l’art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all’art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell’art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;
- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell’art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Vista** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo



- «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;
- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presa d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;
- Vista** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- Considerato** che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;
- Vista** in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;
- Considerato** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il **Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019** a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto-legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce,

le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante "**Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019**" è compreso l'intervento individuato con il codice interno **IIA_CT039 Catania - "Completamento collettore pluviale B"** - Codice ReNDiS 19IR039/G3" – CUP J67B18000250001, per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;
- Visto** il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con il quale è stato nominato l'ing. Salvatore Marra, Direttore dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Catania (CT) quale Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 2554 del 31 dicembre 2021, con il quale è stato finanziato l'intervento avente Codice interno **IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 191R039/G3 "Completamento collettore pluviale B"** - CUP J67B18000250001", per un importo pari ad € 53.302.310,49 così ripartito: € 37.783.412,91 per lavori (€ 37.2235.037,35 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 558.373,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), €1.662.483,30 per Servizi di progettazione ed € 13.856.414,28 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il Decreto n. 1265 del 23/08/2022 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Fabio Finocchiaro, Direttore dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Catania (CT), nell'ambito dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'ing. Salvatore Marra collocato in quiescenza;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1598 del 25/10/2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto integrato per l'affidamento di servizi e lavori relativi all'intervento **IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 191R039/G3 "Completamento collettore pluviale B"** in f



dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori: COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI E MOVIMENTI TERRA S.R.L.) - Gruppo di progettazione indicato: R.T.P.: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandataria) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.AR.L. (Mandante - consorziata esecutrice: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante);

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Catania;

Vista la nota n.12355 del 02.10.2022, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Salvatore Marra, è stato invitato ad autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016, procedendo alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

Visto il Verbale di avvio dei servizi di ingegneria in via d'urgenza sottoscritto in data 14/10/2022 dal RUP e dai componenti dell'RTP affidatario;

Vista la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.13878/UC del 04/11/2022 inviata dal **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A.** con la quale l'operatore economico, ha evidenziando la necessità di essere autorizzati ad accedere in alcuni terreni privati, al fine di effettuare delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la redazione della progettazione esecutiva;

Vista la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.483 del 16.01.2023 inviata dal **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A.** con la quale, ad integrazione della nota sopra citata, è stato trasmesso l'elenco delle persone da autorizzare ad accedere alle aree private;

Vista la nota n.1562 del 01/03/2024 acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.2702/UC del 04.03.2024 con la quale, il **CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A.** avendo avuto la disponibilità ad accedere su alcuni terreni da parte dei legittimi proprietari, ha richiesto l'autorizzazione ad accedere alle aree private elencate in un nuovo elenco contenuto nella stessa nota;

Dato atto che con la nota n.5199 del 04.01.2024, acquisita al prot. di questo Ufficio in pari data al n.168, è stata richiesta l'Autorizzazione ad accedere alle proprietà private ex art.15 del DPR 327/2001 e s.m.i. per effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti su terreni di proprietà privata alle persone di seguito indicate:

- ✓ Sig. Agnello Pietro nato ad Agrigento il 27/06/1958 - C.f.: GNL PTR58H27A089J;
- ✓ Sig.ra Agnello Elisabetta nata ad Agrigento il 25/10/1969 - C.f.: GNLLBT69R65A089N;
- ✓ Sig. Manta Vincenzo nato a Wuppertal (Germania) il 18/12/1972 - C.f.: MNTVCN72T18Z112M;
- ✓ Sig. Intelisano Giuseppe nato a Piedimonte Etneo il 27/01/1975 - C.f.: NTLGPP75A27G597Y;
- ✓ Sig. Pruiti Ciarello Bruno nato a Messina il 09/08/1984 - C.f.: PRTBRN84M09F158R;
- ✓ Sig. Paratore Simone nato a Bronte il 04/02/1986 - C.f.: PRTSMN86B04B202Y;

- Visto** l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;
- Visto** il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;
- Visto** l'art. 36 ter comma 11 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I termini previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio,...omissis....
- Visto** che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento dal titolo D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno ILA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 “Completamento collettore pluviale B” - CUP J67B18000250001 - Importo globale € 53.302.310,49 - sono indicati nella nota n.1562 del 01/03/2024 acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.2702/UC del 04.03.2024, tutti ricadenti nel Comune di Misterbianco qui di seguito elencati:
- Foglio 29, Particella 145;
 - Foglio 29, Particelle 65-148-12-85-68-207-208-209;
 - Foglio 29, Particelle 311-312-313;
 - Foglio 29, Particelle 25-59-60-61-62;
 - Foglio 29, Particelle 126-127-129-130-153-154-155-43-79-91-92-93-94-96;
 - Foglio 29, Particelle 294-296;
 - Foglio 29, Particelle 3-14.
- Verificato** che l'operatore economico ha provveduto a dare comunicazione a tutti i soggetti proprietari, quali risultano dagli archivi catastali, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra;
- Vista** la superiore nota n.5199 del 04.01.2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Finocchiaro, ha trasmesso le notifiche alle ditte interessate dalla procedura ex art.15 del DPR 327/2001 e ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'assenza di osservazioni e di richiesta di accesso agli atti;
- Atteso** che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alle ditte proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;
- Verificato** altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sottoelencato personale:

- ✓ Sig. Agnello Pietro nato ad Agrigento il 27/06/1958 - C.f.: GNLPTR58H27A089J;
- ✓ Sig.ra Agnello Elisabetta nata ad Agrigento il 25/10/1969 - C.f.: GNLLBT69R65A089N;
- ✓ Sig. Manta Vincenzo nato a Wuppertal (Germania) il 18/12/1972 - C.f.: MNTVCN72T18Z112M;
- ✓ Sig. Intelisano Giuseppe nato a Piedimonte Etneo il 27/01/1975 - C.f.: NTLGPP75A27G597Y;
- ✓ Sig. Pruitt Ciarello Bruno nato a Messina il 09/08/1984 - C.f.: PRTBRN84M09F158R;
- ✓ Sig. Paratore Simone nato a Bronte il 04/02/1986 - C.f.: PRTSMN86B04B202Y;

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni censiti al catasto del Comune di Misterbianco (CT) qui di seguito elencati:

- Foglio 29, Particella 145;
- Foglio 29, Particelle 65-148-12-85-68-207-208-209;
- Foglio 29, Particelle 311-312-313;
- Foglio 29, Particelle 25-59-60-61-62;
- Foglio 29, Particelle 126-127-129-130-153-154-155-43-79-91-92-93-94-96;
- Foglio 29, Particelle 294-296;
- Foglio 29, Particelle 3-14.

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti procedenti. L'O.E. comunicherà la data e l'ora degli accessi ai proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti allegando il presente decreto al fine della notifica.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impediscenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contradditorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati dello studio di progettazione dall'operatore economico RTI CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori: COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI E MOVIMENTI TERRA S.R.L.) - Gruppo di progettazione indicato: R.T.P.: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandataria) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.A.R.L. (Mandante - consorziata esecutrice: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante) e al Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Fabio Finocchiaro, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Fabio Finocchiaro, al CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE P.A. (consorziata per l'esecuzione dei lavori: COSTRUZIONI PIVECO S.r.l. e cooptata TRASPORTI E MOVIMENTI TERRA S.R.L.) - Gruppo di progettazione indicato: R.T.P.: OMNISERVICE ENGINEERING S.R.L. (Mandataria) - THESIGN ENGINEERING GROUP S.C.A.R.L. (Mandante - consorziata esecutrice: GEOTECHNICAL DESIGN GROUP S.R.L.) - BETA STUDIO S.R.L. (Mandante) - OFFTEC S.R.L. (Mandante), al Sindaco del Comune di Catania(CT), al Sindaco del Comune di Misterbianco (CT), al Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Catania (CT), al Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Misterbianco (CT), all'Area Finanziaria e Contabile, nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

**Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**



